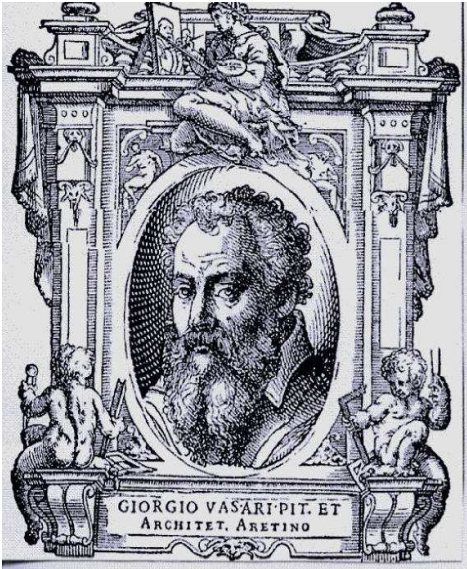


News del 4 novembre 2003



LE VITE DE' PIV ECCELLENTI PITTORI,
SCVLTORI ET ARCHITETTORI
scritte da
Giorgio Vasari
Pittore et Architetto aretino

LA DURATA DI VITA DI PITTORI, SCULTORI ED ARCHITETTI ITALIANI DAL XIII[^] AL XVI[^] SECOLO

Luciano Petrioli

Purtroppo la carenza di dati non ci permette di esaminare sufficientemente quali fossero i livelli della mortalità umana nei secoli scorsi.

Le conoscenze sulla durata di vita nei tempi passati si fanno sempre più scarse ed inaffidabili tanto più ci si allontana da oggi.

Abbiamo tentato di dare qualche risposta a questo aspetto della storia umana, raccogliendo alcuni dati sulla mortalità di personaggi che, essendo abbastanza noti al loro tempo, potevano fornirci accettabili informazioni circa le loro date di nascita e di morte.

I dati suddetti, che si riferiscono a pittori, scultori ed architetti italiani del Medioevo, sono stati raccolti principalmente dall'opera che il Vasari finì di scrivere nell'anno 1550, e che venne poi ripresa nella prima stampa del 1928 da parte della Casa Editrice Sonzogno di Milano ⁽¹⁾. L'altra fonte è rappresentata dal primo dei due volumi di Rooses e Bénédite. ⁽²⁾

Si tratta di 450 persone quasi tutte di sesso maschile, nate fra il tredicesimo ed il sedicesimo secolo, delle quali si sono indicate le relative date di nascita e di morte.

In questo gruppo è compreso un numero esiguo di persone che hanno avuto un collegamento con la vita degli artisti considerati, sia per motivi di lavoro che per discendenza genealogica.

Nella Figura 1 si può osservare la distribuzione delle varie durate nel periodo di tempo esaminato.

Si tratta ovviamente soltanto di una curiosità. Non vi sono pretese di altro genere, in quanto quella numerosità non può essere assimilata ad un campione statistico, né rappresentare una osservazione valida per tutta la popolazione delle epoche esaminate. Viene infatti considerato un gruppo pressoché omogeneo per grado di attività, con caratteristiche di vita abbastanza simili e, forse, molto diverse da quelle della restante popolazione.

Comunque, pur nella grande variabilità dei dati individuali messi in risalto dalla Figura 1., la durata massima di vita è passata da 79 anni (Sanese Ugolino, 1260-1339) a 99 anni raggiunti nel 1576 da Tiziano (1477-1576) ⁽³⁾ e da Lodovico Cornaro (1467-1566), letterato, che si occupò di questioni architettoniche relative alla conservazione della città di Venezia. I due casi furono eventi eccezionali perché tra i nati nel XV[^] secolo, un solo individuo giunse a 93 anni ed uno a 91, mentre 6 morirono tra 85 e 90 anni d'età.

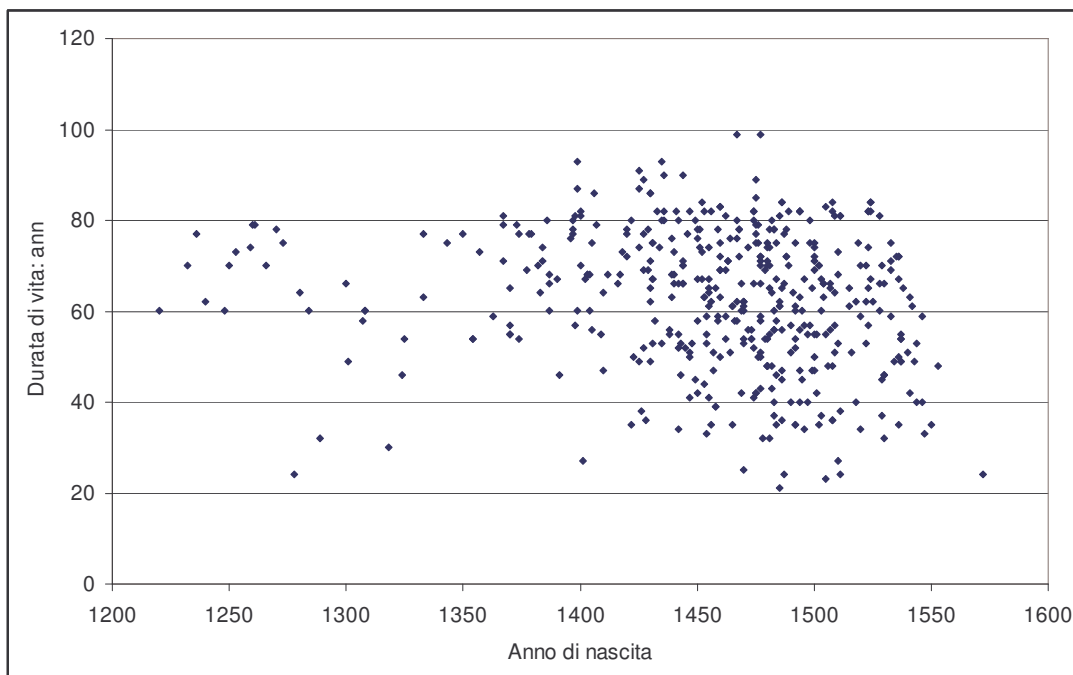


Figura 1. Durata di vita di 450 pittori, scultori ed architetti italiani vissuti nel Medioevo, per anno di nascita.

I dati riportati nelle Tabella 1 e 2, mostrano alcune diversità nella distribuzione delle durate di vita dei nati nei 4 secoli considerati.

Tabella 1 Durata media e massima di vita per 450 pittori, scultori e architetti italiani, nati nell'intervallo di 4 secoli dal XIII^o al XVI^o.

Durata	Sec.	XIII ^o	XIV ^o	XV ^o	XVI ^o
media:anni		68.0	65.5	64.0	53.6
massima:anni		79	93	99	84
numero persone		17	46	283	104

La prima tabella indica la durata media e quella massima, mentre nella seconda vengono riportati i valori percentuali delle durate oltre i 70 ed oltre gli 80 anni, rispetto alle durate totali.

La durata media di vita diminuisce passando da 68 a 53.6 anni rispettivamente per i nati del XIII^o e del XVI^o secolo; la durata massima, invece, aumenta gradualmente da 79 a 99, scendendo poi a 84 anni per chi era nato nel XVI^o secolo.

Un altro aspetto che segnala una più alta mortalità per i nati del XVI^o secolo è quello che si riferisce alla numerosità di persone che hanno superato i 70 e gli 80 anni rispetto a tutti coloro che appartengono al gruppo di nati nello stesso secolo (Tabella 2).

Tabella 2 Percentuale di pittori, scultori ed architetti che hanno superato 70 e 80 anni di vita rispetto alla numerosità dei nati nello stesso secolo.

Durata: anni	Sec.	XIII ^o	XIV ^o	XV ^o	XVI ^o
> 70		58.8	47.8	37.1	28.2
> 80		=	8.7	14.1	10.7
>80/>70		=	18.0	38.1	37.9

I risultati di questa tabella confermano quanto abbiamo visto dalla Tabella 1.

Nel periodo storico esaminato diminuisce sensibilmente la durata di vita oltre i 70 anni, tanto che per i nati nel XVI^o secolo essa risulta essere meno della metà di quella dei nati nel secolo XIII^o.

Com'era naturale, dopo gli 80 anni di vita le percentuali di presenza in vita sono inferiori a quelle calcolate per le durate oltre i 70 anni, a causa dei decessi che si sono verificati dai 70 ai 79 anni d'età. Specie dalla terza riga della Tabella 2 si osserva che, passando dal XIII^o al XVI^o secolo, per le persone che hanno superato i 70 anni aumenta la durata di vita anche dopo gli 80 anni, ossia aumentano le possibilità di vivere un numero maggiore di anni.

In sostanza, le persone considerate hanno mostrato come non fosse impossibile arrivare a durate di vita abbastanza elevate, pur vivendo in periodi storici in cui erano presenti gravi situazioni ambientali: alimentari, sanitarie, economiche, ecc.

Un maggior numero di informazioni sull'argomento ne avrebbero forse permesso una analisi più approfondita ed articolata.

(1) Vasari Giorgio (1928), "Le vite dei più eccellenti pittori, scultori et architettori", prima stampa commentata ed illustrata a cura di Pio Pecchioli, in tre volumi per complessive 3612 pagine - Casa Editrice Sonzogno-Milano.

(2) Rooses Max, Leonce Bénédite (senza data, ma degli anni '20 del XX secolo), "Storia della pittura dal 1400 al 1800", 1^o volume tradotto da Gino Fologari, Società Editrice Libreria-Milano.

(3) Nelle "Annotazioni" riportate da Pio Pecchioli (Vedi Bibliografia, punto 1) alla pag 601 del volume terzo si dice che, nonostante alcune incertezze, la "...maggioranza dei biografi e critici autorevoli italiani e stranieri ha fin'ora accettato l'anno 1477", quale anno di nascita di Tiziano. Anche il Grande Dizionario Enciclopedico, UTET, 1939 indica il 1477 come anno di nascita di Tiziano che, si dice, morì di peste come suo figlio Orazio.

Per quanto riguarda Lodovico Cornaro le date di nascita e di morte risultano dalla pag.734 del secondo volume.